



GIANNI SENZA BARBA

Un barbagianni non aveva la barba, per questo si chiamava solo Gianni.

– Voglio anch'io la barba come gli altri barbagianni – piagnucolava sempre dal suo ramo.

Una sera svolazzava dalle parti di una fattoria, quando vide una capra. E guardandola notò che oltre alle corna, alle orecchie e alla coda a ciuffetto, sul mento aveva... ma sì era proprio... la barba! Ed era lunga, tanto lunga che a Gianni venne un'idea.

Volò da lei e le chiese: – Facciamo a metà?

– A metà di cosa? – belò la capra stupita.

– Della tua barba! È così lunga! Ti prego, dammene metà.

– Va bene – disse la capra, – ti darò metà barba, ma in cambio voglio i baffi.

– Quali baffi?

– I tuoi, quelli che hai sul muso.



Gianni, che non sapeva di avere i baffi, corse a specchiarsi nell'acqua del pozzo e... sorpresa! Li aveva davvero! Due bei baffoni folti e belli, così belli che Gianni se li tenne. E fu talmente fiero dei suoi baffi che da allora si fece chiamare Baffogianni.

Giuditta Campello, 365. *Una storia... e buonanotte*, Einaudi Ragazzi

OLTRE IL RACCONTO



- Il nome **barbagianni** è formato dall'unione di due parole: barba + Gianni. Risolvi il rebus: scrivi le parole illustrate, poi uniscile per ottenerne di nuove.



- Insieme ai tuoi compagni divertiti a trovare altre parole formate dall'unione di parole più brevi.



DAL RACCONTO AL TEATRO



- Recita la storia assieme ai tuoi compagni.
Scambiatevi le parti in modo da dare a tutti la possibilità di partecipare.

NARRATORE: Un barbagianni non aveva la barba, per questo si chiamava solo Gianni. Piagnucolava sempre...

GIANNI:..... Voglio la barba come gli altri barbagianni.

NARRATORE: Una sera svolazzava dalle parti di una fattoria, quando vide una capra. E guardandola notò che sul mento aveva... la barba! A Gianni venne un'idea.

GIANNI:..... Facciamo a metà?

CAPRA:..... A metà di cosa?

GIANNI:..... Della tua barba! Ti prego, dammene metà.

CAPRA:..... Va bene, ma in cambio voglio i baffi.

GIANNI:..... Quali baffi?

CAPRA:..... I tuoi, quelli che hai sul muso.

NARRATORE: Gianni non sapeva di avere i baffi e corse a specchiarsi nel pozzo. Vide due baffoni così belli che Gianni si fece chiamare Baffogianni.

- Nel testo teatrale c'è un ritmo da rispettare. Scandisci bene la tua parte e aspetta il tuo turno ascoltando a che punto è arrivata la storia.





DA UN **RACCONTO** A UN ALTRO

- Come il barbogianni, ci sono altri animali che hanno un nome composto da altre due parole. Scegli una di queste varianti e immagina una nuova storia.
- Che cosa succederebbe se...



Una *cinciallegra* fosse solo una *cincia* poco allegra?



Un *pettirosso* non avesse il *petto rosso*, ma grigio?

- Puoi partire da qui per inventare un nuovo finale.

Un _____ non aveva/era _____,
per questo si chiamava solo _____

- Prova a raccontare e a fare apprezzare la storia a qualcuno che non l'ha mai letta. Dovrai riuscire a spiegare bene **chi - che problema ha - che cosa fa.**

